**ADORAZIONE MARIANA**

**Canto di Adorazione:**

**Guida** L’adorazione di questa mattina, ci aiuta a comprendere sempre più in profondità *“l’Eccomi”* di Gesù e di Maria al progetto del Padre e a pronunciare il nostro “eccomi”con piena dedizione e con tutto l’amore di cui siamo capaci.

“Nelle parole: *Ecco* io *vengo per fare, o Dio, la tua volontà* e nelle parole di Maria: *Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto,* si trovano tutta la nostra vocazione, il nostro fine, il nostro compito, le nostre promesse. In questa adorazione vogliamo pregare anche per la pace. Nel mondo ci sono tante guerre e violenze... Signore abbi pietà di noi, donaci la tua pace, rendici capaci di essere strumenti di pace, di benevolenza e di perdono.

Maria ha percorso il suo cammino di fede fino ai piedi della croce. A dire che anche la nostra fede si deve tradurre in opere quotidiane, in scelte coerenti e in obbedienza d'amore a Dio, fatta anche di prove. E' un SI faticoso da esprimere a Dio, dopo il no che diciamo nel peccato.

**Pausa di riflessione**

**Canto al Vangelo**

**Dal Vangelo secondo Luca** Lc 1,26-38

*In quel tempo, l’angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te»*

*A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L’angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un*

*figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell’Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all’angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l’angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell’Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch’essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l’angelo si allontanò da lei.*

**Riflessione personale**

Maria è fin dal suo concepimento senza ombra di peccato, è la *"piena di grazia",* e tale sarà per tutta la sua esistenza, in una continua crescita di grazia, di santità, di fedeltà a Dio, fedeltà vissuta giorno per giorno, e noi possiamo immaginare quale grandezza d'amore avrà messo nel compiere le piccole grandi cose della sua vita!

*"Beata te che hai creduto"* Sì, Maria è donna di fede, la prima credente, Maria è tutta protesa a Dio, Maria è tutta per Cristo, vive di Cristo, porta sempre e ovunque solo e unicamente Cristo.

Non abbiamo molte parole di lei riportate, ma abbiamo la sua vita, accanto a Gesù, soprattutto ai piedi della croce e accanto alla Chiesa nascente, nel cenacolo, per accogliere ancora una volta tutta la potenza dello Spirito Santo nella Pentecoste.

Anche per noi, oggi, l’agire di Dio non sempre è facile da capire. Ti trovi di fronte ad esigenze che non avevi calcolato: una malattia, un problema…

Dio è creatore. E’ lui ad avere in mano la nostra vita. Non ti chiede permesso per una malattia o per una gioia. Sfonda il tuo cuore ed entra. Agisce con i suoi mezzi ed i suoi ritmi. Noi dipendiamo da lui. Lui ci ha amato per primo. E’ sempre lui a prendere l’iniziativa. Quando entra in scena, sconvolge tutto. Ma bisogna fidarsi di lui e lasciarlo agire. Aprire le porte e lasciarlo entrare. E Dio sa sistemare ogni cosa, in bene. Meglio, molto meglio di noi.

**Adorazione silenziosa**

**Canto**

**PREGHIERA A MARIA**

**Guida.** Maria è l’arca della nuova ed eterna alleanza; in lei si compie per opera dello Spirito Santo il mistero del Figlio di Dio fatto uomo per la salvezza del mondo. In comunione di fede e di speranza con la Vergine annunziata, rivolgiamo al Padre la nostra preghiera. Preghiamo insieme e diciamo:

**Si compia in noi la tua parola, Signore.**

Maria, aiutaci tu a dire il nostro “sì” quotidiano al manifestarsi di Dio nella storia personale e in quella sociale in cui viviamo e operiamo: preghiamo.

Maria, donaci la tua stessa prontezza nell’annunciare con gioia la presenza di Cristo tuo Figlio, agli uomini e alle donne di oggi: preghiamo.

Perché l’umanità accolga docilmente l’annunzio dell’angelo con tutto il suo carico di novità e di grazia: preghiamo.

Maria, sii tu conforto alle tante mamme prostrate dal dolore per i comportamenti dei loro figli o per la loro perdita: preghiamo.

Maria, grazie per essere anche oggi, attraverso ogni donna di buona volontà, pellegrina sui sentieri di questa storia, portatrice di pace, speranza, amore: preghiamo.

Perché sul modello di Cristo, servo obbediente, sappiamo aderire con amore alla volontà del Padre e metterla al centro delle nostre scelte di vita: preghiamo.

Ringraziamo Maria per il suo *Eccomi e* chiediamo la grazia di di­ventare, a nostra volta, Sì a Dio, nel concreto della vita. Anche su noi, infatti, Dio ha dei progetti da realizzare per il bene nostro e dell'umanità: preghiamo.

**Pausa di silenzio**

**Vergine dell'Annunciazione preghiamo insieme**

Vergine dell'annunciazione, rendici, ti preghiamo, beati nella speranza; insegnaci la vigilanza del cuore, donaci l'amore premuroso della sposa, la perseveranza dell'attesa, la fortezza della croce.

Dilata il nostro spirito perché nella trepidazione dell'incontro definitivo troviamo il coraggio di rinunciare ai nostri piccoli orizzonti per anticipare, in noi e negli altri, la tenera e intima familiarità di Dio.

Ottienici, Madre, la gioia di gridare con tutta la nostra vita: "Vieni, Signore Gesù, vieni, Signore che sei risorto, vieni nel tuo giorno senza tramonto per mostrarci finalmente e per sempre il tuo volto! " *(Card. Carlo Maria Martini)*

**Visita al SS. Sacramento**

**Benedizione eucaristica**

**Canto finale**